

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Una “Babele” di studenti impara l’italiano a Legnano

Redazione · Thursday, October 26th, 2023

Elsa è arrivata tre anni fa da **Cuba**, abita a Legnano e sta studiando l’Italiano perché «è una bella lingua» e vuole farsi capire sempre meglio: «Oggi stiamo imparando il verbo essere e il presente», ci dice mostrandoci le schede sul banco. **Grazie alla scuola di Babele**, associazione che dal 1990 offre corsi di italiano per stranieri all’interno dell’oratorio di San Domenico, **Elsa ha superato l’esame di italiano base** (livello A1) e si sta preparando per ottenere l’A2. Tra i suoi compagni di classe c’è **Lin, arrivata dalla Cina 7 anni fa**, tornata sui banchi di scuola perché **è in cerca di lavoro**: «Vengo da Solbiate Olona – racconta -, la conoscenza dell’italiano è fondamentale».

100 PERSONE IN LISTA D’ATTESA

In tutto sono 270 gli iscritti al nuovo anno scolastico 2023/24 inaugurato a inizio ottobre. «Quest’anno abbiamo aperto il 2 ottobre, grazie al lavoro dei nostri 60 volontari – spiega la responsabile, Pina Poretti, che ci ha fatto conoscere visitare la scuola -. Oltre il mercoledì mattina, siamo aperti tre sere la settimana, quasi sempre con 6 classi operative. **Abbiamo anche 100 persone in lista d’attesa**. I nostri spazi non sempre ci consentono di accogliere tutti: le richieste sono sempre molto numerose e siamo l’unica realtà del territorio ad offrire questo genere di servizi». Anche la storica scuola di alfabetizzazione per stranieri di Borsano, a Busto Arsizio, non ha riaperto dopo il Covid.

L’anno scorso gli iscritti erano stati 750, di cui frequentanti 620: «Non sempre gli studenti si fermano sul territorio, spesso di spostano per motivi lavorativi o familiari – precisa Poretti -; l’anno scorso in 25 hanno sostenuto il test A2 per l’ottenimento del permesso di soggiorno di lungo periodo. La maggior parte degli studenti **vive in Italia da meno di 18 mesi e ha una scolarizzazione inferiore ai 5 anni, anche se non mancano diversi laureati**. Molti provengono dal **Bangladesh, dal Perù, dal Marocco e dall’Ucraina**, le nazioni (in ordine) maggiormente rappresentate, ma abbiamo anche studenti che arrivano dal Sud America, della Tunisia e dall’Africa.

“IN TUNISIA HO UNA LAUREA IN FARMACIA”



La scuola di **Babele** ha inoltre attivato un patto di collaborazione con il **CPIA di Legnano** per la preparazione degli studenti che devono sostenere il livello **A2** e richiedere il permesso di lungo soccorso. La scuola prepara anche per il livello **B1**, necessario per richiedere la cittadinanza. **Sabrina, arrivata dalla Tunisia nel 2020, sta studiando per sostenere quest'ultimo esame:** «Mi serve soprattutto per ottenere il diploma di terza media – ci racconta -; ho una laurea in Farmacia, ottenuta nel mio Paese ma qui il titolo non è riconosciuto. Voglio andare avanti a studiare per vedere riconosciuti i miei studi e potere svolgere anche in Italia il mio lavoro». Insieme a lei c'è una donna laureata in ingegneria, in Romania, e una ostetrica. Poi c'è **Lucy, in Italia da 18 anni e di origini peruviane, che sta portando a termine il percorso di studio dell'italiano perché ha un figlio ben integrato** che frequenta il terzo anno di superiori e **vuole presentarsi bene ai colloqui con i professori.** In questa classe l'insegnante-volontaria Titti Gallazzi insegna loro a scrivere mail formali e informali: «Una scrittura creativa che stimola anche il lavoro di gruppo», ci dice.



33 ANNI DI SCUOLA DI BABELE

In questi 33 anni **la scuola di Babele ha aiutato migliaia di persone a integrarsi e trovare lavoro** e la volontà è di continuare su questa strada, nonostante il notevole impegno richiesto, sia sul fronte economico (la scuola si sostiene principalmente con 5xmille e donazioni ndr): «La nostra scuola non offre soltanto corsi di italiano, completamente gratuiti, ma rappresenta da 33 anni **uno spazio dove si creano relazioni. Un luogo aperto, dove non si ha paura dei pregiudizi e si sta bene insieme. Siamo felici di farne parte. Voglio ringraziare, a nome di tutta la scuola, la parrocchia di San Domenico**, che da oltre 33 anni ospita la nostra associazione (la scuola compartecipa alle spese ndr), e tutti i volontari che mettono a disposizione tempo e competenze. **Le porte per chi volesse venire a insegnare nelle nostre classi sono sempre aperte. Non servono titoli particolari.** Abbiamo un metodo comune per insegnare la lingua “del fare” e poi ognuno ci mette del suo».

I volontari della scuola di Babele, su richiesta anche del sindaco, andranno (a partire dal 30 ottobre) anche nella sede della Croce Rossa per offrire lezioni di italiano alle **donne migranti accolte di recente a Legnano e provenienti da Paesi africani**. «Per ragioni di logistica – conclude Poretti -, in questa prima fase, saremo noi ad andare da loro, ma appena sarà possibile le inviteremo a venire a scuola insieme a tutti gli altri studenti».

Valeria Arini – Gaia Carluccio

This entry was posted on Thursday, October 26th, 2023 at 8:00 am and is filed under [Legnano, Scuola](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

